



- SOMMARIO -

Pag. 2

*Bilancio d'esercizio 2008
un'annata con il segno più*

Pag. 3

*Regione Marche, seconda in Italia per la
moltiplicazione sementiera di colture
orticole di pregio*

*Intervista all'Assessore all'Agricoltura
e Vice-Presidente Regionale Paolo Petrini*

Pag. 4

*Informazioni tecniche:
Lattuga - Ravanello e Ramolaccio
Bunching Onion - Cavolo da seme*

Pag. 5

*Informazioni tecniche:
Attenzione agli inquinamenti - Bietola da
orto - Bietola da zucchero - Bietola da seme
- Cicoria e Scarola*

Pag. 6

*Informazioni tecniche:
Finocchio - Carota - Prezzemolo - Sedano -
Pastinaca - Spinacio*

Pag. 7

*Assemblee straordinarie
e ordinarie separate dei soci - Ricette*

Pag. 8

*Assemblea generale straordinaria
e ordinaria dei delegati*

La cooperazione agricola e la sfida del mercato

Le dichiarazioni del presidente di Confindustria, "Ora dateci soldi veri" riportate sulla stampa di alcune settimane fa, mi hanno portato con la mente al titolo di AGRISOLE del Gennaio scorso "2009 black-out finanziario nei campi".

Entrando nel merito, si può tranquillamente affermare che la finanziaria 2009 sta togliendo risorse al comparto agricolo, tra riduzione dei fondi sugli investimenti, mancato finanziamento del fondo di solidarietà per le calamità naturali, fondi per il settore ex bieticolo deliberati e non erogati, ecc.. **tutti soldi veri** (molte centinaia di migliaia di euro), dirottati chissà dove. Le imprese e le cooperative agricole ne sono ben conscie.

In questo contesto e con queste prerogative, possiamo pensare che forse il comparto agricolo verrà utilizzato ancora una volta come antidoto alla crisi finanziaria generale. Se così sarà, noi agricoltori nonché operatori saremo ben lieti di portare il nostro contributo. Se è vero, com'è vero, che la prospettiva del mondo agricolo è una questione che interessa l'intera comunità nazionale, non condiviso per alcun motivo la riduzione delle risorse destinate all'agricoltura da parte del Ministero. Pertanto ritengo che la strada da percorrere sia quella della valoriz-

zare della cooperazione agricola. Perché si è fortemente radicati sul territorio; perché gli investimenti fatti sono esclusivamente ad uso delle attività; perché nessuna cooperativa agricola ha mai pensato di delocalizzare; perché un cooperatore si adopererà sempre per valorizzare un territorio; perché nessun cooperatore ha mai pensato di vendere tutto; ed infine perché in questa forma di impresa si associano circa 870.000 produttori e vi lavorano circa 90.000 addetti. Credo che su questi argomenti si possa trovare unità di intenti anche con coloro che in passato osteggiavano questo modello di imprese, per ragioni ideologiche o politiche. Per questo sono in completa sintonia, al contrario di quanto sta avvenendo, con chi richiede misure urgenti per il rilancio dell'agricoltura, che in questi tempi potrebbe rappresentare il nuovo, creare delle opportunità per poter vedere il futuro con un po' di serenità. Non ci possiamo dimenticare che l'agricoltura, con i suoi indotti, alimenta l'industria meccanica, l'industria alimentare, la ristorazione, la distribuzione commerciale, ecc.. Credo che lavorare per rafforzare la produzione agricola, dietro una programmazione pluriennale, per il futuro può rappresentare una questione di strategia nazio-

nale. Perché mentre l'economia generale è in recessione il comparto agricolo, per il 2008, ha dato dei piccoli segnali positivi. Per quanto riguarda il settore sementiero, ritengo sia importante continuare a lavorare su percorsi qualitativamente alti e valorizzare la professionalità acquisita. Perché in questi periodi particolari si può scivolare nell'errore di tornare a pensare alle quantità delle produzioni a discapito delle qualità. Pertanto tutto il lavoro di ricerca e sperimentazione potrebbe essere messo in discussione. Nel contesto delineato sentiamo molto spesso il pronunciamento della frase "LA SFIDA DEL MERCATO": questo è drammaticamente vero. La nostra Cooperativa cercherà di mettere in campo tutte le strategie necessarie, non solo per essere presente sui mercati mondiali, ma per essere un protagonista del settore.

Se riusciremo a mantenere gli obiettivi che ci siamo dati, sicuramente avremo raggiunto lo scopo sociale più importante, che rimane e rimarrà il valore aggiunto che come azienda Cooperativa dobbiamo portare nelle casse degli agricoltori soci.

Giovanni Piersanti
Presidente C.A.C.

Bilancio d'esercizio 2008 un'annata con il segno più

Il 26 marzo scorso, il Consiglio di Amministrazione ha definito il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 che sarà sottoposto all'approvazione dei soci in assemblea. I criteri adottati sono quelli previsti dal codice civile e la valutazione delle poste iscritte è stata prudentemente compiuta in prospettiva di una continuità aziendale.

Nel 2008, la produzione è stata superiore alle aspettative, in particolare per cavoli e brassicacee; si sono ottenute rese ad ettaro inferiori alle previsioni invece per le barbabietole.

Il valore della produzione "ricavi seme, servizi e differenza delle scorte iniziali e finali" è stato pari a 29,1 milioni di Euro. Il prodotto conferito ammonta a 16,6 milioni di Euro (13,8 milioni nel 2007) e rappresenta il 57,1% del valore della produzione.

Il valore delle contestazioni dai clienti sulla qualità del seme è in linea con gli ultimi anni; è un dato molto importante che ha portato un grosso contributo economico e tecnico. Nell'esercizio 2008 il relativo fondo, accantonato negli anni precedenti, è stato adeguato, accantonando 1,1 milioni di Euro per gestire possibili contestazioni future.

Relativamente ai costi va evidenziato che sono in linea rispetto alle previsioni e in alcuni casi si sono ridotti. Il Consiglio di

Amministrazione, ha deciso di riconoscere il premio ai dipendenti, a fronte del buon risultato ottenuto nell'esercizio. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni ammontano ad Euro 1.191.983,00 e come per gli anni passati sono stati calcolati utilizzando le aliquote massime e per alcune categorie si è provveduto ad ammortamenti anticipati.

La gestione finanziaria, intesa come differenza fra gli interessi attivi "realizzati" e gli interessi passivi "pagati", è confermata negativa di Euro 90.785,00 e incide lo 0,3% circa sul valore della produzione. Nel corso del 2008 la Cooperativa ha realizzato investimenti per circa 4,6 milioni di Euro: acquisto dell'unità immobiliare adiacente alla sede centrale, secondo lotto investimento Molise, ultimazione del nuovo impianto di ritiro seme colture industriali, macchine operatrici e attrezzature di campagna, completamento sistema informatico. Tali investimenti sono stati coperti con mezzi propri della Cooperativa e con mutuo Foncooper "a tasso ridotto", un finanziamento a fondo perduto dalla Regione Molise.

Nell'esame del risultato dell'esercizio, va anche tenuto conto degli accantonamenti e degli ammortamenti dell'esercizio, i quali, unitamente all'eventuale utile netto, compongono il cosiddetto "utile spendibile",

cioè una quantità di denaro che è spendibile negli esercizi successivi, ad esempio per finanziare gli investimenti, oppure per diminuire i debiti verso banche o verso terzi. Nel 2008 tale utile spendibile è pari ad Euro 2.993.000,00.

Concludendo, il Consiglio di Amministrazione, nella definizione del bilancio del 2008, ha destinato parte delle risorse disponibili a incremento della liquidazione ai soci e ad aumento del grado di copertura dei rischi futuri.

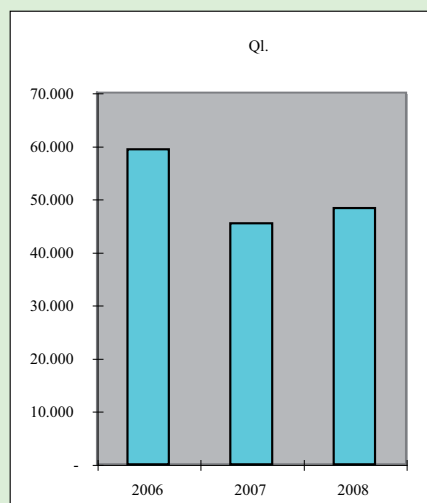
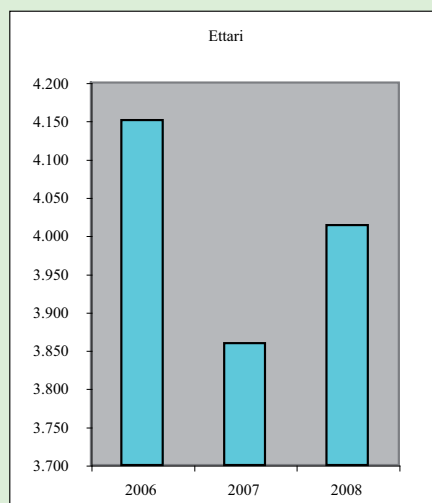
Il risultato del 2008 porta ad un utile netto realizzato pari ad Euro 678.706,00 che il Consiglio propone, ai sensi dello Statuto sociale, di destinare nel seguente modo:

- Euro 20.361,00 pari al 3% dell'utile al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, costituito dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della Legge 59/92;
- Euro 96.406,00 "circa" a dividendo sulle quote sociali versate nella misura massima del 5,0%;
- la restante parte di "circa" Euro 561.939,00 al Fondo di riserva legale ordinaria indivisibile.

Andrea Maltoni

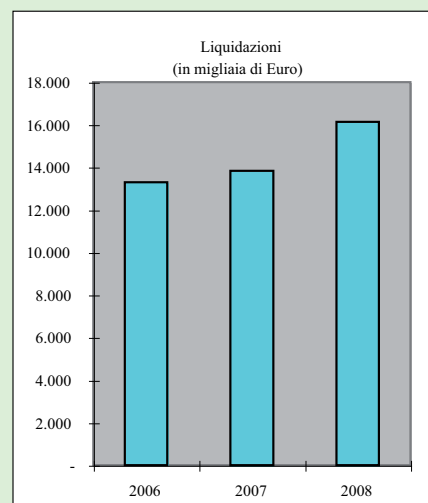
CONFERIMENTO TOTALE

	2006	2007	2008
Ettari	4.151	3.859	4.014
QI. netti	59.384	45.368	48.281
Liquidazioni	13.306	13.823	16.145



CONFERIMENTO 2008

Il pagamento del saldo sarà effettuato a partire da metà maggio, con le stesse modalità dell'acconto di dicembre: bonifico bancario o assegno di traenza. I documenti relativi alla liquidazione, saranno spediti ad ogni socio tramite posta.



Regione Marche, seconda in Italia per la moltiplicazione sementiera di colture orticole di pregio

Intervista all'Assessore all'Agricoltura e Vice-Presidente Regionale Paolo Petrini

Dal suo osservatorio, qual è lo stato di salute del settore agricolo più in generale e del settore sementiero in particolare?

Il comparto agricolo è in profondo cambiamento. La nuova PAC, che ha eliminato di fatto gli aiuti accoppiati ed ha confermato l'orientamento verso l'eliminazione degli aiuti di mercato, sta spingendo le imprese a compiere scelte produttive dettate esclusivamente dalle richieste di mercato e fondate su informazioni, conoscenze e professionalità da parte degli imprenditori. Siamo fiduciosi che la nostra agricoltura saprà sempre di più qualificarsi, differenziarsi e professionalizzarsi riappropriandosi di quelle funzioni di valorizzazione, tutela e salvaguardia del territorio che le sono proprie, potendo così coniugare lo sviluppo alla sostenibilità ambientale delle produzioni e delle attività. Queste ultime annate agrarie sono state fortemente condizionate dalle rilevanti oscillazioni del prezzo delle derrate alimentari, e dei cereali più in particolare; questo trend ha poi interessato anche tutte le altre colture ad esse connesse in qualche modo come pure le portaseme. Infatti il settore sementiero è condizionato dai comparti primari e dalle colture seminative, fra cui i cereali. I risultati per i cereali da seme ed oleaginose non sono stati del tutto positivi; le forti escursioni dei prezzi internazionali ne hanno condizionato scelte e redditività.

Si sono invece distinte le produzioni orticole da seme che hanno dato dei buoni risultati ed hanno così assicurato dei redditi soddisfacenti agli agricoltori che si sono impegnati con professionalità.

Tutto sommato, lo stato di salute del settore è ancora buono, ma la resistenza dello stesso può essere messa a dura prova dalla competizione del mercato, che ci vede in difficoltà per un riconosciuto maggior costo di produzione, e a cui possiamo e dobbiamo rispondere con una strategia basata sulla valorizzazione della qualità e tipicità dei nostri prodotti.

Quali ritiene siano gli interventi più urgenti che il governo nazionale dovrebbe adottare per rilanciare il comparto?

In primo luogo, rilanciare le attività del comparto con un innovativo e deciso Piano Sementiero che sappia dare chiari indirizzi verso la valorizzazione sul mercato delle produzioni e che individui la ricerca e l'assistenza alle produzioni come fattore cardine di sviluppo.

Riattivare i programmi e gli accordi di Filiera, che comprendano anche il settore sementiero nazionale nel suo complesso che, oltre a puntare sull'innovazione varietale, dedichi priorità al recupero di risorse genetiche tipiche del nostro territorio. Risorse e tipicità sono i fattori in grado di

dare risposte produttive e nuove opportunità di reddito per gli agricoltori.

Da ultimo, accordi interprofessionali, che dovrebbero essere promossi e realizzati con il sostegno del MIPAAF, ai quali le Regioni potrebbero dare una convinta adesione e sostegno nella fase di applicazione sul territorio.

Quale ruolo possono giocare invece le Regioni?

Le Regioni, e in questo la Regione Marche ne è fortemente convinta, possono fungere da volano di indirizzo della produzione sementiera. Lo strumento da adottare sono gli accordi e le politiche nazionali o regionali di filiera. La Regione Marche ha individuato, nei propri strumenti di programmazione, il settore delle produzioni da seme fra quelli prioritari in quanto, pur se esprimendo una Produzione Lorda Vendibile non elevata, può rappresentare una valida alternativa per le nostre piccole ma qualificate imprese familiari, proprio per le sue peculiari caratteristiche. Come è noto, inoltre, la nostra regione associa alla vocazione climatica e territoriale una buona professionalità degli imprenditori, riconosciuta dalle ditte sementiere cooperative e non.

Seguendo questa direzione, la nostra Regione intende dare nuovo slancio alle produzioni da seme, anche quale alternativa alla riconversione delle superfici ex bieticole (PABS), attraverso il sostegno e l'incremento di assistenza tecnica specialistica alle imprese che vogliono orientarsi verso settori di interesse ed innovativi quali il comparto della moltiplicazione sementiera.

Qual'è lo stato dell'arte del PSR della Regione Marche?

La risposta degli imprenditori è stata piena e soddisfacente. Vi è stato un confermato interesse verso le misure a superficie, attivate fin dal 2007, e sono state presentate oltre mille domande per le misure ad investimento. Nelle Marche sono state attivate, fra le altre, la misura 121 (ammodernamento delle aziende), la misura 123 (agroindustria), la misura 311 (agriturismo), nonché il pacchetto giovani, relativo alla misura 112, che ha riscosso un grande successo e per il quale,

in questi giorni, si sta completando l'istruttoria di ammissibilità delle adesioni ricevute. Recentemente, è stato pubblicato un rapporto da parte del MIPAAF sull'avanzamento dei programmi a fine 2008 e, tra le Regioni con maggiori capacità di spesa, il primato spetta alle Marche con il 21,3% delle risorse spese.

A quelle del PSR si aggiungono, nelle Marche, le risorse del cosiddetto PABS, per oltre 20 milioni di euro. Con il PABS è stata data la possibilità agli ex bieticoltori e a quelli ricadenti nel bacino bieticolo di riconvertire le proprie aziende presentando domande su misure simili a quelle del PSR. Il sementiero è stato individuato come uno dei settori prioritari a tale scopo.

Il PABS ha previsto anche attività di ricerca, azioni di assistenza tecnica specialistica e di informazione; anche in questi casi è stato lasciato un adeguato spazio al settore sementiero.

A suo avviso, qual'è il valore aggiunto dato dalla cooperazione nel settore agricolo?

La cooperazione è stata, e lo è tutt'ora, un punto di riferimento per migliaia di agricoltori che da soli non riuscirebbero a raggiungere mercati di interesse oltre il proprio bacino produttivo di riferimento.

La cooperazione, oltre che strumento per politiche comuni di produzione e di mercato, rappresenta anche un valore aggiunto per il territorio in cui opera, sia per la valorizzazione della tipicità ambientale e culturale in cui si è sviluppata, ma anche per l'indotto che è in grado di mobilitare, favorendo in tal modo un'economia globale (servizi, occupazione, trasporti, ecc.) che poche altre imprese riescono a coniugare. La cooperativa non delocalizza i soci, ma li raccoglie integrandone le potenzialità produttive, offrendo opportunità che, singolarmente, difficilmente potrebbero essere raggiunte. La cooperazione non deve mai dimenticare che è in ogni caso un'impresa e che riuscirà a remunerare in maniera soddisfacente i suoi soci solo nel caso saprà coniugare mutualità e convenienza economica.

(a cura di Matteo Marchi)

"SCATTA" IL CONCORSO

Invitiamo tutti i soci ad inviare entro 24 aprile fotografie dei loro campi, delle attrezzature, dei lavori, dei tempi passati e delle tradizioni agricole, nell'ambito della iniziativa "Scatta il concorso". Ricordiamo che le fotografie possono essere su supporto digitale o cartaceo, e vanno spedite a C.A.C., via Calcinaro 1450 - 47023 Cesena o trasmesse via mail a cac@cacseeds.it, indicando in entrambi i casi "Scatta il concorso".

Informazioni tecniche



LATTUGA

Si consiglia di trattare preventivamente dopo il diradamento delle piantine (alla 4°/5° foglia) contro parassiti quali **pulce** e **afidi** e crittogame quali **botritis**, **sclerotinia** e **peronospora**.
Contattare l'ufficio Tecnico per i prodotti da usare. Prodotti consigliati:

Prodotto	P/a	Dose / ha
PLENUM 50 WG	Pymetrozine	gr 500
+ PREVICUR	Propamocarb	lt 1
+ ORTIVA	Azoxystrobin	cc 500
+ ADESIVO		cc 500



RAVANELLO E RAMOLACCIO A SEMINA PRIMAVERILE (aprile)

Riteniamo opportuno consigliare in questo periodo la lotta contro i principali parassiti: **mosca**, **pulce**, **agrotide** e crittogame: **peronospora** e **alternaria**. Consigliamo un trattamento alla 3°/4° foglia e da ripetere alla levata a seme. Prodotti consigliati:

Prodotto	P/a	Dose / ha
KARATE ZEON	Lamda Cyhalothrin	gr 130
KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,0
CONCIME FOGLIARE	Nutrilife 20-20-20	kg 2
+ ADESIVO		cc 500

N.B. Da ripetere **prima della fioritura** (alla sera) con gli stessi prodotti.



BUNCHING ONION

DIFESA

Prima della fioritura è necessario eseguire un trattamento contro la **ruggine** utilizzando prodotti efficaci anche contro la **peronospora**. Consigliamo di intervenire con i seguenti prodotti:

Prodotto	P/a	Dose
SYLLIT 355 SC	Dodina	ml 200/hl
+ ADESIVO		ml 50/hl

N.B.: in fioritura non usare prodotti a base di rame



CAVOLO DA SEME

DIFESA in prefioritura in caso di clima umido e piovoso trattare contro **peronospora**, **alternaria** e **afidi** utilizzando:

Prodotto	P/a	Dose / ha
KLARTAN 20 EW	Fluvalinate	lt 0,3
RIDOMIL GOLD	Metalaxil	kg 1,8
ERT 23	Amminoacidi, Vitamine, Microelementi	lt 3,0
FLORAL 20-20-20	N P K + Microelementi	kg 1,5

Aggiungere sempre l'adesivo cc 100/hl.

Informazioni tecniche

ATTENZIONE AGLI INQUINAMENTI

Si raccomanda ai soci produttori di prestare la massima attenzione al fatto che durante la fioritura c'è il rischio di avere seme inquinato da altre colture presenti nelle vicinanze delle coltivazioni.

In particolare bisogna fare attenzione a fossi e campi dove si è coltivato negli anni precedenti ed agli orti delle case vicine.

Per ogni necessità i tecnici, i collaboratori ed il personale addetto agli isolamenti sono a disposizione.

Ogni coltivatore deve sentirsi responsabile dell'isolamento della propria coltura.

La collaborazione migliora il punteggio per le colture che hanno il premio qualità.

Confidiamo quindi nella collaborazione di tutti i soci.



BIETOLA DA ORTO, DA COSTA E TAGLIO

Da visite tecniche effettuate si consiglia di trattare contro:
Cassida, Cleono, Lixo, Afidi e Peronospora.

Per ulteriori chiarimenti contattare Uff. Tecnico Settore Bietole.

BIETOLA DA ZUCCHERO

Da visite tecniche effettuate si consiglia di trattare contro:
Atomaria, Altica, Cassida e Cleono.

Per ulteriori chiarimenti contattare Uff. Tecnico Settore Bietole.

BIETOLA DA SEME

NON LASCIATE INQUINARE LA VOSTRA COLTURA DALLE EMERGENTI E DAGLI ORTI !!! IL SEME INQUINATO NON È DI QUALITÀ.

Le emergenti costituiscono sempre un grave problema. È importante fare particolare attenzione nei casi in cui la coltura dell'anno precedente (bietola) ritorni ad emergere nonostante la lavorazione dei terreni.

Durante le visite tecniche in campagna, spesso, si notano emergenti nei campi dove l'anno precedente erano state coltivate bietole.

Vi ricordiamo l'obbligo di eliminare le piante emergenti nella vostra azienda e di controllare i campi e gli orti dei vostri vicini perché la "montata a seme" delle stesse compromette la qualità finale del prodotto.

Il seme inquinato non è commercializzabile e mette a rischio i rapporti con i nostri clienti. I tecnici della Cooperativa sono impegnati in questo lavoro e pronti ad intervenire nei casi più difficili.

Con il vostro aiuto raggiungeremo migliori risultati.

Dovete tenere presente che uno dei parametri che concorrono al punteggio del premio qualità è "Collaborazione alle operazioni di isolamento spaziale preforite".

Collaborare significa ottenere un punteggio più alto nella "Scheda valutazione socio" e quindi valorizzare meglio il vostro lavoro.



CICORIA E SCAROLA A SEMINA DIRETTA

Vogliamo ricordare ai Soci produttori di **cicoria** da seme che in questo periodo è indispensabile la **cimatura** del fusto.

L'operazione deve essere eseguita quando le piante hanno raggiunto un'altezza di circa 60-70 cm. da terra. Con una o due cimature si tagliano di 10-15 cm. gli apici vegetativi delle piante.

In questo modo si favorisce l'emissione delle gemme laterali del fusto **migliorando la qualità e la produttività della coltura**. Dopo la cimatura trattare contro **afidi, oidio e ruggini**.

Contattare l'ufficio tecnico per i prodotti da usare. Prodotti consigliati:

Prodotto	P/a	Dose / ha
KARATE ZEON	Lamda Cyhalothrin	gr 130
TIOWETTING DF	Zolfo Bagnabile	kg 1,5
KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,0
+ ADESIVO		cc 500

Informazioni tecniche



FINOCCHIO - CAROTA - PREZZEMOLO - SEDANO - PASTINACA - CORIANDOLO

DISERBO (POST-EMERGENZA)

1) Trattare alla 4ª - 5ª foglia vera con:
(fine Marzo-Aprile)

Prodotto
AFALON DS
STOMP 330 E

P./a
Linuron
Pendimethalin

Dose / ha
cc 700/800/ha
lt 1,5-2/ha

N.B.: Usare 400-500 litri di acqua per ha.



SPINACIO

DISERBO (POST-EMERGENZA)

1) Trattare alla 3ª - 4ª foglia vera con:
(fine Marzo)

Prodotto
BETANAL SE
STARANE 21

P./a
Phenmedipham
Fluroxipir

Dose / ha
lt 1,2/ha
cc 150/ha

2) Da ripetere dopo 15-20 giorni con:
(Aprile)

Prodotto
BETANAL SE
STARANE 21

Dose / ha
lt 1,5/ha
cc 2000/ha

N.B.: Usare 200-300 litri di acqua per ha.



RETI
SERRE
CONCIMI
IRRIGAZIONE
FITOSANITARI
IMPIANTISTICA
PACCIAMATURE






**CONSORZIO
AGRARIO**
FORLÌ - CESENA - RIMINI
Via M.Sauli, 16 Forlì
Tel. 0543.791340/791321



Semencoop
professionist

Simbiosys

BIG
Pack

FIORAL

L'ORTOLANO srl
Via CALCONARO, 3425 - 47023 CESENA (FC) ITALIA
Telefono 05471381835 - Fax 05471639280
"Il seme della Qualità"

ASSEMBLEE STRAORDINARIE E ORDINARIE SEPARATE DEI SOCI

Le date di svolgimento delle tre assemblee territoriali saranno le seguenti.

Prima convocazione: 19 aprile 2009 ore 7,00

Seconda convocazione:

LUNEDÌ 20 APRILE 2009 ALLE ORE 20,30
presso la sede sociale C.A.C., via Calcinaro 1450 (Cesena)

MARTEDÌ 21 APRILE 2009 ALLE ORE 20,30
presso la sede C.I.A. di Imola, via Riccione 4 (Imola)

MARTEDÌ 21 APRILE 2009 ALLE ORE 20,30
presso Bar-Ristorante Montecucco San Giorgio di Pesaro (PU)

Ordine del giorno:

Parte straordinaria*

1. Modifiche statutarie (con la presenza del Notaio);
2. Nomina dei delegati alla assemblea generale straordinaria dei delegati.

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/08, nota integrativa e relativa relazione sulla gestione; relazione del collegio sindacale;
2. Presentazione Bilancio Consolidato 2008, nota integrativa e relativa relazione sulla Gestione, relazione del Collegio Sindacale;
3. Approvazione bilancio preventivo 2009;
4. Elezione Collegio Sindacale e nomina Presidente;
5. Determinazione compenso Collegio Sindacale;
6. Nomina Commissione Elettorale;
7. Determinazione compenso Commissione Elettorale;
8. Regolamenti interni: adeguamenti per renderli coerenti con il nuovo Statuto sociale;
9. Nomina dei delegati alla assemblea generale ordinaria dei delegati;
10. Varie ed eventuali.

* L'esatto ordine del giorno della parte straordinaria verrà comunicato direttamente a mezzo lettera postale.

Ricette



La tappa di questo mese del nostro viaggio gastronomico è la Puglia. Un territorio tradizionalmente ricco di spunti culinari importanti, la cui tradizione gastronomica sta vivendo una forte riscoperta, anche grazie ai vari eventi fieristici legati al buon cibo. Eventi in cui la qualità e la tradizione rivestono un ruolo di primo piano, con un seguito di pubblico sempre in crescita.

Panzerotti

Una delle ricette che meglio incarna lo spirito di questa regione. Pasto o sfizio, i panzerotti regalano al palato un insieme sapore che restituisce tutta l'essenza di questa terra.

Ingredienti per 16 panzerotti:

per la pasta:

gr. 400 di farina
gr. 20 di lievito di birra
14 cucchiaini d'acqua leggermente tiepida
sale

per il ripieno:

3 cucchiaini d'olio d'oliva
una cipolla media affettata sottile
pomodorini pugliesi o gr. 300 di pomodori pelati strizzati
una mozzarella
sale - pepe
abbondante olio per friggere

Preparazione:

In una padella frigate, piano piano, la cipolla nell'olio col sale; quando sarà appassita, unite i pomodori e cuocete a fuoco abbastanza vivace per addensare il sugo. Nel frattempo setacciate la farina sulla spianatoia, fate un incavo nel centro, versate il lievito sciolto nell'acqua e impastate bene. Formate subito tante pizzette di circa cm. 10 di diametro. Mettete nel centro di ognuna un cucchiaino di sugo, una fettina di mozzarella, sale e pepe; ripiegate la pasta e otterrete una mezzaluna: premetela ai bordi perchè non si apra. Frigate i panzerotti, pochi per volta, in olio bollente, ma non fumante. Quando saranno gonfi e dorati, scolateli e serviteli. Potete sostituire la mozzarella con ricotta forte. Altri tipi di ripieni: ricotta o mozzarella, uova e prezzemolo - pomodori cotti senza condimento, mozzarella, acciughe dissalate e deliscate.

ASSEMBLEA GENERALE STRAORDINARIA E ORDINARIA DEI DELEGATI

Prima convocazione: 30 aprile 2009 ore 7,00

Seconda convocazione:

Domenica 10 maggio 2009 ore 9,00

Ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. Modifiche statutarie (con la presenza del Notaio).

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008, nota integrativa e relativa relazione sulla Gestione; relazione del Collegio Sindacale;
2. Presentazione Bilancio Consolidato 2008, nota integrativa e relativa relazione sulla Gestione, relazione del Collegio Sindacale;
3. Approvazione Bilancio preventivo 2009;
4. Elezione Collegio Sindacale e nomina Presidente;
5. Determinazione compenso Collegio Sindacale;
6. Nomina Commissione Elettorale;
7. Determinazione compenso Commissione Elettorale;
8. Regolamenti Interni: adeguamenti per renderli coerenti con il nuovo Statuto sociale;
9. Varie ed eventuali.

TUTTI I SOCI SONO INVITATI A PARTECIPARE

Invitati di rilievo alla Assemblea, oltre alle Organizzazioni Cooperative e Professionali Agricole Regionali, i rappresentanti delle REGIONI in cui opera la nostra cooperativa.

Concluderanno i lavori:

L'Assessore all'Agricoltura della Regione MARCHE - Dott. Paolo PETRINI
Il Presidente Regionale di LEGACOOP - Agroalimentare Giovanni LUPPI

(Le convocazioni formali delle assemblee separate e della Assemblea ordinaria, saranno effettuate direttamente a mezzo lettera postale)

Per i soci delle zone più lontane, come tutti gli anni, si organizzeranno le partenze in pullman come di seguito. Il Pullman va prenotato telefonicamente con il tecnico indicato per zona.

ZONA MONTEGRIDOLFO-CATTOLICA
(Prenotazione Sig. Staccoli Alan e Nando
cell. 335/6248398 - stabilimento
tel. 0541/855134 - 855086)
ore 7,15 Trebbio
ore 7,25 S. Giovanni in Marignano
ore 7,30 Morciano di Romagna

ZONA RIMINI
(Prenotazione Sig. Parma Daniele
cell. 335/6087404
Dallara Marcello cell. 335/8251882)
ore 7,35 S. Clemente
ore 7,50 Coriano
ore 8,00 Consorzio Agrario di Ospedaletto
ore 8,05 Gaiofana (S.M. Cerreto)
ore 8,10 Spadarolo (via Marecchiese)
ore 8,15 Vergiano
ore 8,20 S. Martino dei Mulini
ore 8,25 S. Arcangelo

ZONA PESARO
(Prenotazione Sig. Frattini
cell. 335/5925061)
ore 7,20 Ex Bar Terzina S. Giorgio di Pesaro

ZONA ANCONA
(Prenotazione Sigg. Piersanti Paolo
cell. 335/6128170 - 333/5758072)
ore 7,20 Corinaldo Via S. Maria (Piersanti)
ore 8,05 Senigallia

ZONA MACERATA
(Prenotazione Sig. Verdini
tel. 071/948690 - cell. 336/425579
e Sig. Piersanti tel. 071/679178
cell. 333/5758072)
ore 7,05 Rotatoria Filottrano
ore 7,20 Stazione Ferroviaria Jesi
ore 8,05 Senigallia - pesa pubblica.

ZONA ASCOLI PICENO
(Prenotazione Sig. Danilo Napoleoni
cell. 338-2370306)
ore 6,05 Rotella
ore 6,30 Bivio Ortezzano
ore 7,00 Casa Malavolta
ore 7,20 Ingresso autostrada
Porto S. Giorgio.

ZONA IMOLA-CASTEL S. PIETRO TERME
(CIA - Segreteria tel. 0542-646111)
ore 8,15 Coop. Pempa Imola Via Cesena, 15

ZONA FOGGIA
(Prenotazione Sig. Saletti Mino
cell. 335/7811598
CAC Molise - tel. 0875/752400)
ore 4,50 ritrovo davanti alla
Casa Comunale di Chieuti
ore 5,15 Termoli (parcheggio Ospedale)

COMPRO_VENDO

VENDO

TRATTORE LANDINI 6500 CINGOLATO

CON P.T.O. IN REGOLA CON NORME DI LEGGE
per contatti . tel. cell. 338-2355654

Fotografie e testi possono essere spediti
a C.A.C., Ufficio Soci, via Calcinaro 1450,
Martorano di Cesena (FC) oppure inviati
a cac@cacseeds.it
(c.a. Ufficio Soci).



**Cooperativa
Agricola
Cesenate**



CAC Sementi News

Mensile dell'Organizzazione Produttori Cooperativa Agricola Cesenate
Società Cooperativa Agricola

Redazione: via Calcinaro 1450 - 47023 Martorano di Cesena (FC) - Tel. 0547 643511
Direttore editoriale: Giovanni Piersanti
Direttore Responsabile: Emilio Gelosi
Redazione: Franco Baldisserri, Tania Buda, Romano Fabbri, Luigi Gianoglio, Edmo Tersi,
Matteo Marchi
Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90 - Registro di stampa N. 5/90
Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Forlì
Impianti e stampa: Brighi e Venturi snc (Cesena) - Distribuzione gratuita

Le lettere al giornale possono essere inviate tramite:

- posta: C.A.C., UFFICIO SOCI - via Calcinaro 1450 - 47023 Martorano di Cesena (FC)
- fax: 0547 381002 (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)
- email: cac@cacseeds.it (indicando: all'attenzione Ufficio Soci)